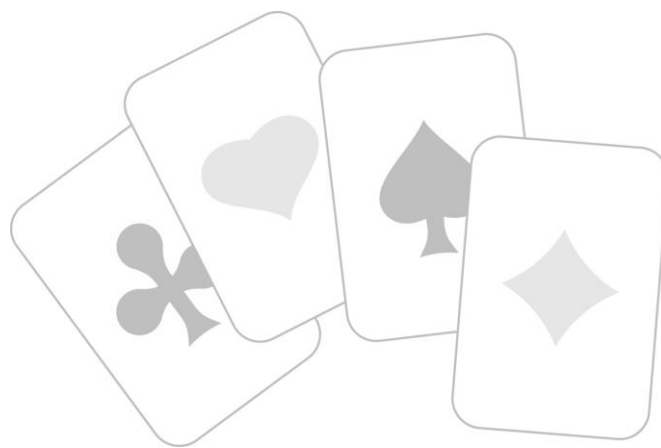


Politiche di contrasto al gioco d'azzardo: News dalla regione Emilia-Romagna

Nicoletta Bertozzi
Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica
Regione Emilia-Romagna

Venezia, 10 marzo 2017



Il contesto

Il gioco d'azzardo:

- E' un'attività presente in tutte le culture e tempi:
 - si gioca per vincere denaro
 - il risultato del gioco dipende essenzialmente dalla fortuna piuttosto che dall'abilità del giocatore
- Comprende numerose e diverse forme dalle scommesse informali ad attività offerte nei casinò.
- Recentemente la *liberalizzazione* del gioco d'azzardo ha portato a un aumento della diffusione dei giochi (e conseguentemente del numero di giocatori) senza precedenti in Italia

Fonte: David C Hodgkins et al.: Gambling disorders, The Lancet, Vol 378, November 26, 2011

Classificazione dei giochi d'azzardo in Italia

- **Gioco del Lotto** → Lotto - 10 e Lotto
- **Giochi numerici a totalizzatore** → Superenalotto - SiVinceTutto - Superenalotto - Superstar - Win for Life - Eurojackpot
- **Lotterie** → Lotterie istantanee - Lotterie tradizionali
- **Bingo** → Bingo di sala
- **Apparecchi da intrattenimento** → New Slot - VLT
- **Giochi a base sportiva** → Totocalcio e il 9 - Totogol - Scommesse a quota fissa - Scommesse Virtuali - Big Match - Big Race
- **Giochi a base ippica** → Ippica nazionale - Ippica internazionale - Scommesse ippiche in Agenzia - V7
- **Gioco a distanza** → Tutti i giochi sopra elencati sono disponibili anche on line
- **Giochi di abilità, Carte, Sorte a quota fissa** → Giochi di sorte a quota fissa (escluso Lotto e derivati) - Giochi di carte (solitari o torneo)

(Fonte: Agenzia delle dogane e dei Monopoli)

Il gioco d'azzardo e la dipendenza

- Il problema si ha quando si manifesta un **persistente bisogno di giocare** e aumentano in modo progressivo il tempo e il denaro impegnati nel gioco fino a condizionare **in modo significativo gli altri ambiti della propria vita**:
 - la famiglia
 - lavoro
 - tempo libero
- Spesso il giocatore non ha la consapevolezza di avere un problema.

Fonte: David C Hodgkins et al.: Gambling disorders, The Lancet, Vol 378, November 26, 2011

Il gioco d'azzardo

Per una parte dei giocatori il gioco può diventare problematico fino ad assumere le forme di una vera e propria **dipendenza**:

- la percentuale di popolazione con problemi legati al gioco è variabile (0,2% in Norvegia - 5,3% a Hong Kong) e dipende anche dall'accessibilità dei giochi
- aumento della diffusione dei giochi → aumento delle persone con problemi
- necessità di prevenzione e di cura
- necessità di monitorare il fenomeno → politiche pubbliche efficienti ed efficaci

Fonte: David C Hodgkins et al.: Gambling disorders, The Lancet, Vol 378, November 26, 2011

Tipologia di giocatore

Italia 2010-2011 (IPSAD)

Prevalenza Giocatori	47%*
- Nessun rischio	83,2%
- Basso rischio	11,2%
- Rischio moderato	4,3%
- Gioco problematico	1,3%

IPSAD: postale (n=33.000; tasso di risposta 34%), 15-64 anni, nella vita(*) - ultimi 12 mesi;

Interventi:

- Monitoraggio
- Campagna informativa
- Incontri di informazione rivolti alla popolazione
- Norme provinciali:
 - Finanziamento della prevenzione riabilitazione
 - Vincoli alla diffusione dei giochi (numero e distanze)

Interventi:

- Campagna informativa
- Corso di formazione rivolto a medici di medicina generale

Interventi:

- Convenzione APSS-AMA
- Diffusione gruppi di auto-mutuo aiuto
- Programmi terapeutici
- Numero verde

Prevenzione primaria

Popolazione generale

Popolazione a rischio

Popolazione con problemi

Prevenzione secondaria

Prevenzione terziaria

Obiettivi:

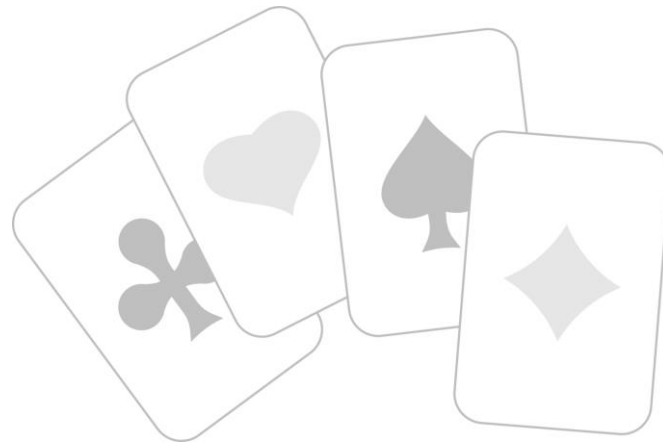
- Aumentare conoscenza, consapevolezza del rischio
- Spostare in avanti l'età di inizio gioco
- Ridurre l'accessibilità ai giochi con particolare tutela dei minori

Obiettivi:

- Aumentare la diagnosi precoce dei giocatori problematici
- Evitare che i problemi evolvono verso una vera e propria dipendenza

Obiettivi:

- Ridurre il danno alle persone, alle famiglie e alla comunità
- Aumentare l'accessibilità ai programmi terapeutici



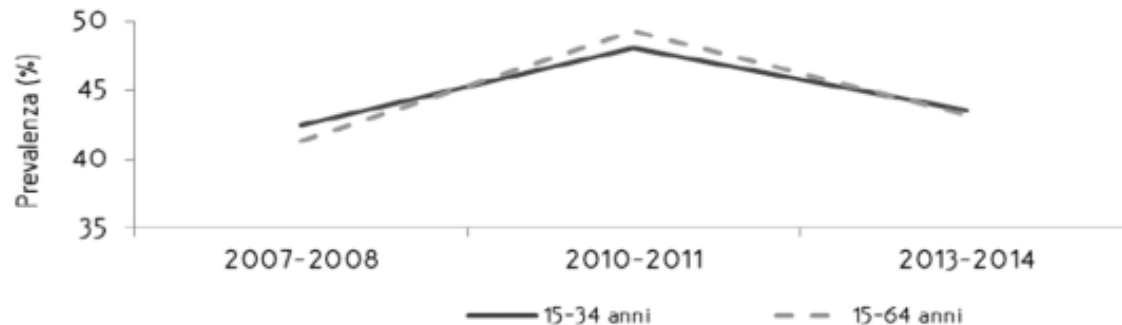
Alcuni dati

In Italia

Alcuni dati relativi alla popolazione generale

In Italia quasi 17 milioni di persone tra i 15 e i 64 anni (il 42,9%) ha giocato un gioco in denaro almeno una volta nella vita; di questi oltre 5,5 milioni di adolescenti e giovani adulti tra i 15 e i 34 anni (pari al 42,7%)

La stima dei giocatori d'azzardo "problematici" varia da 1,3% a 3,8% della popolazione; quella dei giocatori d'azzardo patologici varia dallo 0,5% al 2,2% degli adulti



La ripartizione geografica del gioco fisico nel 2015 in Italia

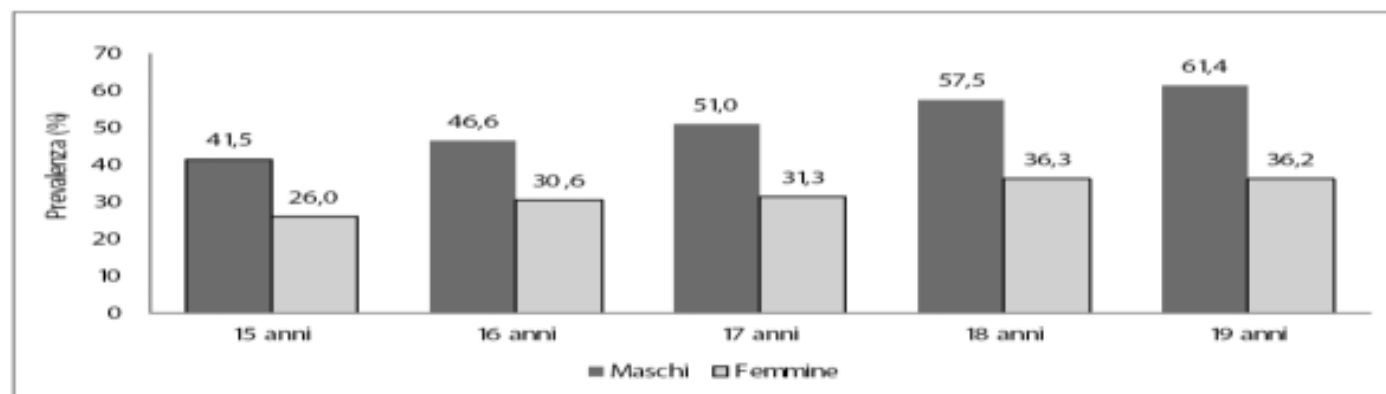
REGIONE	Raccolta 2015*	Spesa per abitante
VALLE D'AOSTA	132	1031
MOLISE	352	1125
BASILICATA	486	842
UMBRIA	1029	1150
TRENTINO AA	1180	1117
FV GIULIA	1348	1099
SARDEGNA	1542	927
CALABRIA	1651	835
MARCHE	1818	1172
ABRUZZO	1875	1402
LIGURIA	1880	1188
SICILIA	3890	764
PUGLIA	4074	996
TOSCANA	4566	1217
PIEMONTE	5060	1144
VENETO	5850	1187
EMILIA R.	5994	1023
CAMPANIA	6821	1164
LAZIO	7611	1292
LOMBARDIA	14065	1406
TOTALE	71225	1172
* in miliardi di euro		

> oltre il 10% rispetto alla media nazionale

* Dato relativo al solo gioco fisico; i 17 MLD di raccolta del gioco "a distanza" non sono attribuibili territorialmente

Il gioco nella popolazione studentesca

Il gioco in denaro nella popolazione studentesca (15-19 anni) italiana



ESPAD®Italia 2015

Il 49% degli studenti 15 - 19 anni ha giocato d'azzardo almeno una volta nella vita e il 42% lo ha fatto nell'anno precedente la rilevazione. Tra quelli che dichiarano di aver giocato denaro almeno una volta nell'anno, il 38% è minorenne

In Emilia-Romagna

In Emilia-Romagna, il 23% della popolazione tra i 15 e i 64 anni riferisce di aver giocato d'azzardo almeno una volta nel corso dell'anno.

Tra questi, il 4.4% è a rischio - moderato o grave - di dipendenza.

dall'Osservatorio "Young millennials monitor" di Nomisma



SLOTFREEER
Dove il gioco d'azzardo non c'è, si vive meglio

 Regione Emilia-Romagna

La normativa in Emilia-Romagna

Quadro regionale



Legge di riferimento: L.R. 5 /2013 e successive modifiche *«Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate»*

La Legge prevede la concessione di contributi per attività di prevenzione, riduzione del rischio e contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo patologico.

Quadro regionale: DGR n. 1011/2016

- Bando per la concessione di contributi per progetti presentati da Comuni e Unioni di Comuni per contrastare i fenomeni di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito
- Finalità del bando: ridurre l'impatto e le ricadute sulla collettività in termini di costi, sicurezza e legalità.
- L'iniziativa si inserisce nell'ambito del *Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico previsto dalla LR n. 5/2013*
- è complementare alle iniziative portate avanti dalle istituzioni negli ultimi anni:
 - il Coordinamento Regionale degli Amministratori dell'Emilia-Romagna per contrastare il gioco d'azzardo costituito da ANCI e LEGAUTONOMIE Emilia-Romagna (2013)
 - le [firme a sostegno della proposta di legge contro il gioco d'azzardo](#), il [Manifesto dei Sindaci](#) (2014)
 - la [campagna](#) per la diffusione del marchio SlotFre-ER (2014).

Il marchio *Slot Free*



- Si tratta di un **marchio di tipo etico** che permette al consumatore di scegliere un esercizio senza apparecchi Slot per affermare una scelta contro il gioco d'azzardo
- La vetrofania col logo Slot Free va attaccata alla vetrina
- Campagna regionale di supporto ai locali *Slot Free*
- I Comuni valorizzano i locali *Slot Free* con iniziative pubbliche per la consegna del marchio e l'elenco nel sito dei locali *Slot Free*.
- Primo bando regionale di 150.000 euro a sostegno di questa campagna: si è appena conclusa la valutazione di progetti dei Comuni partecipanti
- I contributi concessi vanno da 5.000 a 8.000 euro e hanno premiato 25 Comuni o Unioni su 30 domande arrivate.
- E' già previsto per l'anno successivo uno stanziamento di 300.000 euro.

Contributi e graduatoria degli ammessi

I contributi assegnati con il bando 2016 **andranno ai progetti** – che contengono azioni a supporto della campagna regionale Slot freER – presentati da:

Circondario Imolese, Comune di Modena, Comune di Correggio (Re), Unione Comuni distretto Ceramico, Comune di Piacenza, Unione Comuni valle del Reno Lavino Samoggia, Comune di Casalgrande (Re), Comune di Podenzano (Pc), Unione Romagna Faentina, Comune di Santa Sofia (FC), Comune di Bibbiano (Re), Comune di Riccione (Rn), Comune di Parma, Comune di Rubiera (Re), Comune di San Lazzaro (Bo), Comune di Montechiarugolo (Pr), Comune di Carpi (Mo), Unione Comuni del Sorbara, Comune di Verucchio (Rn), Comune di Bentivoglio (Bo), Comune di Soliera (Mo), Comune di Quattro Castella (Re), Comune di Campagnola Emilia (Re), Comune di Cervia (Ra), Comune di San Giorgio di Piano (Bo).

I progetti, con avvio dall'1 gennaio 2017, dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2017.

Il marchio *Slot Free*



- La Direttiva stabilisce criteri di priorità e premialità nell'attribuzione di fondi *a favore dei locali con il marchio Slot freER*
 - gli esercizi commerciali rinunciano a installare apparecchiature in grado di corrispondere vincite in denaro
 - a loro favore un percorso facilitato nell'ottenere finanziamenti

Il marchio *Slot Free*



Sulla base della Direttiva, le strutture amministrative regionali sono tenute a prevedere, nella determinazione dei criteri e delle modalità di erogazione di benefici economici, **il 5%** (o un punteggio aggiuntivo pari al 5%) del punteggio finale complessivo per la definizione della graduatorie nei casi in cui ci si rivolga specificamente agli esercizi commerciali, ai gestori dei circoli privati e di altri luoghi deputati all'intrattenimento.

Quadro regionale

- Testo Unico sulla legalità n° 18/2016 modifica l'art. 6 introducendo limiti all'offerta di gioco d'azzardo **nel raggio di 500 metri dai luoghi sensibili** (scuole, luoghi di aggregazione giovanili e di culto, cioè quelli più frequentati dai ragazzi)
- Questa offerta di gioco d'azzardo riguarda due tipologie di locali:
 - Sale gioco, sale scommesse → locali dedicati al gioco d'azzardo in modo esclusivo
 - Altri esercizi che offrono giochi con apparecchi del tipo *Slot Machine* all'interno di altra licenza (es. Bar, tabaccheria..)
- L'applicazione del nuovo art. 6 alle sale dedicate è subordinata all'approvazione di una delibera di Giunta in preparazione.

Gli interventi

Prevenzione, trattamento e formazione: l'impegno della Regione

Il tema della **prevenzione** del rischio di dipendenza dal gioco patologico è stato inserito nei percorsi che fanno capo al Piano regionale della prevenzione.

Inoltre, in molti territori sono stati attivati tavoli di collaborazione tra Ausl ed enti locali, con progetti inseriti nei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale.

L'assessorato alle Politiche per la salute, in collaborazione con le Ausl, fornisce materiali informativi di supporto e consulenze ai Comuni e alle associazioni.

L'assistenza

- oltre 1.300 i giocatori in carico alle Ausl
- le persone che nel 2015 si sono rivolte ai servizi per le dipendenze delle Aziende UsI dell'Emilia-Romagna per dipendenza da gioco d'azzardo sono state 1.310 (ultimo dato disponibile).
- L'utenza è in prevalenza di sesso maschile
- la fascia di età più rappresentata è quella tra i 41 e i 50 anni.



SLOTFREEER

Dove il gioco d'azzardo non c'è, si vive meglio

 Regione Emilia-Romagna

Grazie per l'attenzione